

COMUNE DI NAPOLI

Deliberazione n. 116 del 18 dicembre 2023

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:** *Approvazione delle modifiche al testo del Regolamento del Centro di prima Accoglienza per persone senza dimora approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 19/02/2008.*  
L'anno duemilaventitré, il giorno 18 del mese di dicembre, nella Casa Comunale e, precisamente, presso la Sala dei Baroni, Castel Nuovo, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**.

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e Provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della legge comunale e Provinciale) è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

<b>SINDACO</b>	<b>P</b>		
<b>MANFREDI Gaetano</b>			
1) <b>ACAMPORA Gennaro</b>	<b>P</b>	21) <b>GUANGI Salvatore</b>	<b>Assente</b>
2) <b>AMATO Vincenza</b>	<b>P</b>	22) <b>LANGE CONSIGLIO Salvatore</b>	<b>Assente</b>
3) <b>ANDREOZZI Rosario</b>	<b>P</b>	23) <b>LONGOBARDI Giorgio</b>	<b>Assente</b>
4) <b>BASSOLINO Antonio</b>	<b>Assente</b>	24) <b>MADONNA Salvatore</b>	<b>P</b>
5) <b>BORRELLI Rosaria</b>	<b>Assente</b>	25) <b>MAISTO Anna Maria</b>	<b>P</b>
6) <b>BORRIELLO Ciro</b>	<b>P</b>	26) <b>MARESCA Catello</b>	<b>Assente</b>
7) <b>BRESCIA Domenico</b>	<b>Assente</b>	27) <b>MIGLIACCIO Carlo</b>	<b>Assente</b>
8) <b>CARBONE Luigi</b>	<b>P</b>	28) <b>MINOPOLI Roberto</b>	<b>Assente</b>
9) <b>CECERE Claudio</b>	<b>P</b>	29) <b>MUSTO Luigi</b>	<b>P</b>
10) <b>CILENTI Massimo</b>	<b>P</b>	30) <b>PAIPAIS Gennaro Demetrio</b>	<b>P</b>
11) <b>CLEMENTE Alessandra</b>	<b>Assente</b>	31) <b>PALUMBO Rosario</b>	<b>Assente</b>
12) <b>COLELLA Sergio</b>	<b>P</b>	32) <b>PEPE Massimo</b>	<b>P</b>
13) <b>D'ANGELO Bianca Maria</b>	<b>Assente</b>	33) <b>RISPOLI Gennaro</b>	<b>Assente</b>
14) <b>D'ANGELO Sergio</b>	<b>P</b>	34) <b>SAGGESE Fiorella</b>	<b>Assente</b>
15) <b>ESPOSITO Aniello</b>	<b>Assente</b>	35) <b>SANNINO Pasquale</b>	<b>P</b>
16) <b>ESPOSITO Gennaro</b>	<b>P</b>	36) <b>SAVARESE d'Atri Walter</b>	<b>P</b>
17) <b>ESPOSITO Pasquale</b>	<b>P</b>	37) <b>SAVASTANO Iris</b>	<b>P</b>
18) <b>FLOCCO Salvatore</b>	<b>P</b>	38) <b>SIMEONE Gaetano</b>	<b>P</b>
19) <b>FUCITO Fulvio</b>	<b>P</b>	39) <b>SORRENTINO Flavia</b>	<b>Assente</b>
20) <b>GRIMALDI Luigi</b>	<b>Assente</b>	40) <b>VITELLI Mariagrazia</b>	<b>P</b>

**Presiede l'assemblea la Presidente del Consiglio dott.ssa Vincenza Amato.**

**In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta.**

**Assiste ai lavori il Segretario Generale dott.ssa Monica Cinque.**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 384 del 10/11/2023, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione delle modifiche al testo del Regolamento del Centro di prima Accoglienza per persone senza dimora approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 19/02/2008.*

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alle Commissioni Politiche Sociali e Polizia Municipale e Legalità che, con i relativi verbali, rispettivamente n. 211 del 22/11/2023 e n. 212 del 22/11/2023, hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale, nonchè a tutti Presidenti delle Municipalità, ai sensi dell'art. 88, comma 2, dello Statuto, e dell'art. 32, comma 5, del Regolamento delle Municipalità e tra cui: il Consiglio della Municipalità 2, riunitosi in data 05/12/2023, con Deliberazione n. 26, ha espresso all'unanimità dei presenti il parere favorevole, il Consiglio della Municipalità 7, riunitosi in data 06/12/2023, ha espresso a maggioranza dei presenti il parere favorevole e il Consiglio della Municipalità 9, riunitosi in data 11/12/2023, con Deliberazione n. 43, ha espresso a maggioranza dei presenti il parere favorevole.

**La Presidente** cede la parola all'Assessore Luca Fella Trapanese per l'illustrazione.

**L'Assessore Luca Fella Trapanese** spiega che nella Città di Napoli le persone senzate e senza fissa dimora sono circa 6.000, di cui circa 3.000 donne e 2.941 uomini. Comunica che il Regolamento del Centro accoglienza dell'Istituto Tanucci di Napoli è risultato inapplicato, e quindi non aggiornato, da circa quindici anni. Precisa che il Regolamento oggetto della Deliberazione è stato redatto con gli Enti che, ad oggi, collaborano con l'Assessorato nella gestione dell'accoglienza delle persone senza dimora all'interno del dormitorio comunale che, ad oggi, è in grado di ospitare circa 100 persone. Rende noto all'Aula le principali novità introdotte: la conferma del limite di età di 67 anni per il quale è stata tuttavia prevista una deroga al verificarsi di specifiche esigenze, ad esempio di tipo sanitario o sociosanitario; la permanenza in struttura anche al superamento dei limiti d'età fino al passaggio in una nuova abitazione; l'istituzione di tre tipologie di accoglienza: *ordinaria*, per l'accesso autonomo al servizio degli aventi diritto, *programmata*, se avviene mediante protocolli con istituti ed accordi istituzionali, ad esempio coloro che dopo tanti anni escono dal carcere e non hanno un posto dove andare, *in emergenza*, come accade ad esempio in situazioni di emergenza climatica. Spiega che con il nuovo Regolamento l'accesso al Centro di prima Accoglienza sarà consentito anche in assenza di documenti, previo rilascio da parte dell'ospite di idonea autocertificazione. Ritiene che il nuovo impianto del Regolamento consente il superamento della logica assistenziale ed apre una nuova stagione in cui l'utente viene preso in carico per aiutarlo a recuperare la propria vita.

**Rientra in aula il Consigliere Guangi (presenti n. 24).**

**La Presidente** dichiara aperta la discussione e cede la parola al Presidente della Commissione Politiche Sociali, Consigliere Cilenti, che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere Cilenti** comunica di aver affrontato il provvedimento nella Commissione Politiche Sociali, da lui presieduta, ritenendo le modifiche al Regolamento segno di una necessità dovuta alle mutate esigenze



**La Consigliera Savastano** si complimenta con l'Assessore Luca Fella Trapanese per le modifiche proposte al Regolamento. Ricorda quando l'Assessore in Commissione Politiche Sociali manifestava perplessità per la gestione di un dormitorio di tali dimensioni, ipotizzando la creazione di alternative, come le case di comunità. A tal proposito chiede se fosse possibile inserire all'interno del Regolamento o con provvedimento successivo magari con una Mozione di accompagnamento alla Deliberazione, la richiesta di maggior personale che possa controllare e vigilare affinché effettivamente gli ospiti abbiano un'accoglienza di qualità, ritenendo i suoi 3 attuali addetti oggettivamente insufficienti a garantire ordine.

**Entra in aula il Consigliere Andreozzi (presenti n. 26).**

**L'Assessore Luca Fella Trapanese** precisa che il Regolamento disciplina esclusivamente le modalità di entrata, di accoglienza, per cui tutte le altre questioni strutturali attengono altre valutazioni, estranee al provvedimento. Ringrazia la Consigliera Savastano per aver evidenziato il tema della scarsità di personale, rilevando come ad oggi gran parte del lavoro che dovrebbe essere svolto da dipendenti messi a disposizione dal Comune in realtà risulta a carico degli enti del Terzo settore, che gestiscono il dormitorio. Ribadisce l'intenzione di voler attribuire al dormitorio una visione completamente diversa, chiarendo che le risorse utilizzate derivano dai fondi PNRR e dai fondi per *l'housing* che, dal 2018 al 2022, non sono stati utilizzati. Comunica di aver realizzato un progetto di co-progettazione con gli enti del Terzo Settore e con l'Assessore Antonio De Iesu, per utilizzare immobili confiscati, per l'apertura delle prime nove strutture *housing* per persone senza dimora dai 7 ai 10 posti. Afferma che con tale iniziativa ha inteso dare seguito all'intervento reso in Commissione Politiche Sociali, allorquando si ipotizzava l'apertura, accanto al dormitorio e sul modello di altre città italiane, di microappartamenti per consentire l'accoglienza differenziata in attinenza alle diverse necessità. Rende noto che, di concerto con l'Assessore Laura Lieto ed in collaborazione con uno specialista dell'Università di Torino, si sta lavorando ad una serie di nuove forme di abitare che consentano al Comune di Napoli non solo di "togliere dalla strada" le persone ma anche di "accompagnarle per la strada", anche alla luce della sovrapposizione del problema dei senza fissa dimora con quello dei migranti, presenti a Napoli in numero rilevante.

**Si allontanano i Consiglieri Guangi e Lange Consiglio (presenti n. 24).**

**La Presidente**, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 384 del 10/11/2023, assistita dagli scrutatori Carbone Luigi e Pepe Massimo, accerta la presenza in aula di n. 24 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, e dichiara il seguente risultato:

Presenti e votanti: n. 24

Voti Favorevoli: n. 24

Voti Contrari: //

Astenuti: //

in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, all'unanimità dei presenti, il Consiglio

**DELIBERA**

sociali. Evidenzia il numero crescente in Città delle persone senza fissa dimora, a causa delle condizioni sociali ed economiche del Paese, in particolare del Sud, le quali hanno richiesto un processo di modifica al Regolamento così da agevolare l'erogazione del servizio e la gestione degli spazi agli assistenti sociali e preannuncia il voto favorevole.

**Il Consigliere Esposito Gennaro** esprime apprezzamento per la proposta di ammodernamento dello strumento regolamentare per l'accoglienza dei senza dimora, ritenendolo un dovere di solidarietà umana imposto dalla Costituzione. Chiede all'Assessore Luca Fella Trapanese, non avendo trovato riscontri nel testo, se l'accoglienza prevista per i senza dimora è estesa ad eventuali animali da affezione che, spesso, accompagnano tali persone, il più delle volte unico legame affettivo, e se tale omissione debba essere interpretata in senso positivo, diversamente annuncia la presentazione di un emendamento che, con tutte le dovute garanzie, garantisca ai futuri ospiti la permanenza di eventuali animali da affezione. Confida nella sensibilità, nota del proponente.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** evidenzia come, nonostante i grandi sforzi, il problema reale sia la sproporzione tra il numero, crescente, dei senza dimora ed il numero di posti disponibili all'accoglienza. Ritiene necessario moltiplicare significativamente il numero dei posti disponibili, diversificarli e specializzare le strutture di accoglienza. Accoglie lo spirito della proposta del Consigliere Esposito Gennaro e chiede al collega di collaborare alla redazione di un Ordine del Giorno o di una Mozione di accompagnamento, più che a presentare una proposta emendativa, per impegnare l'Amministrazione affinché in tempi brevi e ragionevoli possa essere individuata una struttura compatibile con le esigenze derivanti dall'accoglienza anche di animali, come ad esempio la presenza di un operatore cinofilo, evitando che nel medesimo luogo possano essere ospitati individui di derivazione e con esigenze diverse. Ritiene che diversamente potrebbero aumentare le difficoltà di gestione di un dormitorio pubblico.

**Entra in aula la Consigliera Savastano (presenti n. 25).**

**La Presidente**, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e cede la parola all'Assessore Luca Fella Trapanese per la replica agli interventi resi.

**L'Assessore Luca Fella Trapanese** rende noto che nel nuovo bando per l'affidamento del servizio di accoglienza delle persone senza fissa dimora è stata data la possibilità ad organizzazioni quali "*La Tenda*" e "*La Palma*" di immaginare l'accoglienza delle persone accompagnate da cani. Riferisce che è in corso con gli Uffici la valutazione sulla possibilità di accoglienza con animali da affezione. Chiarisce che la mancanza di espressa previsione all'interno del nuovo Regolamento è da interpretare in senso ancora aperto, senza consentire né escludere, perché il dormitorio comunale dal punto di vista strutturale non consente la presenza anche di animali. Precisa che nel prossimo bando l'Amministrazione consentirà la possibilità di istituire specifici protocolli per l'accoglienza di animali, nel limite dei numeri possibili. Comunica che con il nuovo Regolamento cambierà radicalmente la visione dell'accoglienza nel dormitorio pubblico comunale, ampliando la portata del servizio, anche grazie agli Enti che attualmente lo gestiscono.

**La Presidente** cede la parola alla Consigliera Savastano che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.



l'approvazione della proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 384 del 10/11/2023, avente ad oggetto: *Approvazione delle modifiche al testo del Regolamento del Centro di prima Accoglienza per persone senza dimora approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 19/02/2008.*

**La Presidente**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, all'unanimità dei presenti, dichiara la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

*Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:*

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 384 del 10/11/2023, composta da n. 10 pagine, progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante della proposta, composti da n. 20 pagine progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i numeri L1092\_2023\_011\_01, L1092\_2023\_011\_02 e L1092\_2023\_08 (**allegato n. 1**).

*Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.*

Il Dirigente del Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

*dott.ssa Enrichetta Barbati*

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Segretario Generale  
*dott.ssa Monica Cinque*

La Presidente del Consiglio comunale  
*dott.ssa Vincenza Amato*

Deliberazione di C. C. n. 116 del 18/12/2023 composta da n. 6 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n. 30 separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 15/1/2024 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.lgs. 267/2000).

Il Responsabile *[Signature]*

Il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, art. 134, del D.lgs. 267/2000, è stato comunicato con nota PG/2023/1036527 del 20/12/2023 al Servizio Programmazione ed Emergenze Sociali.

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ**

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del Comma 3, art. 134 del D.lgs. 267/2000

Addi 25/1/2024

La Responsabile dell'Area  
Cinzia D'Orfano

Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti attraverso l'applicativo e-grammata per le procedure attuative:

\* AREA WELFARE .

\* SERVIZIO PROGRAMMI ED EMERGENZE

SOCIALI

PROCESSI ROUTING SOCIALI -

**Attestazione di conformità**

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. \_\_\_\_\_ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

diventa esecutiva in data \_\_\_\_\_;

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. \_\_\_\_\_ pagine progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;  
sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile

Addi

15/1/2024

La Responsabile dell'Area  
Cinzia D'Orfano

**ORIGINALE**

Mod\_fdgc\_1\_21

DIPARTIMENTO/AREA: **AREA WELFARE**SERVIZIO: **PROGRAMMAZIONE ED EMERGENZE SOCIALI**Proposta al ConsiglioASSESSORATO: **ALLE POLITICHE SOCIALI**

SG: 401 del 31/10/2023

DGC: 444 del 30/10/2023

Cod. allegati: 1092L\_2023\_08

Proposta di deliberazione prot. n° 11

del 25/10/2023

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 384**

**OGGETTO:** Proposta al Consiglio: Approvazione delle modifiche al testo del Regolamento del Centro di prima Accoglienza per persone senza dimora approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 19/02/2008.

Il giorno 10/11/2023, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Otto Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**ASSESSORI(\*):**

Laura LIETO  
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(\*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Vicesindaco Laura Lieto*Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale

*Monica Cinque***IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

## LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, Luca Fella Trapanese

### PREMESSO

- che nell'ambito della rete dei Servizi di Contrasto alla Povertà, le Attività di Accoglienza a Bassa Soglia si collocano in un'area che si può definire di primo intervento in quanto volte a soddisfare il bisogno primario di sopravvivenza ad una categoria di persone che temporaneamente non riescono a provvedervi personalmente e che in ragione delle proprie condizioni di fragilità sono fortemente esposte a condizioni di abbandono e grave emarginazione e che, pertanto, tali servizi rappresentano un punto di transito fondamentale per l'accesso a servizi più strutturati;
- che, in tal senso, il servizio di Accoglienza a bassa soglia si configura come un modello di intervento sociale indirizzato agli adulti in situazione di estrema difficoltà (senza tetto, tossicodipendenti, immigrati...) garantendo una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere materiale sterile, un luogo dove passare il tempo e socializzare.);

che, ai sensi dell'art. 28 della Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", si sottolinea la necessità di garantire il potenziamento degli interventi volti ad assicurare i servizi destinati alle persone senza dimora, in particolare la realizzazione di centri e di servizi di pronta accoglienza;

- che la Legge regionale 11/07 e smi, all'art.5 comma 1 riconosce quali diritti individuali le prestazioni sociali relative ai livelli essenziali di assistenza, così come definiti dalla legislazione statale vigente, assicurando in ogni ambito territoriale l'attivazione di determinate tipologie di servizi tra cui emerge, alla lettera f) strutture residenziali e semiresidenziali per soggetti con fragilità sociali, quali bambini, anziani e stranieri.

### CONSIDERATO

che, in coerenza con la normativa nazionale e regionale, il Comune di Napoli, da anni, garantisce le attività sopra menzionate al fine di soddisfare l'esigenza di servizi più vicini ai bisogni primari di tipo emergenziale delle persone che vivono in condizioni di grave emarginazione e disagio;

che, dall'esperienza dei Servizi a Bassa Soglia, nel corso degli ultimi anni, e dal relativo monitoraggio delle stesse attività, si è reso evidente un progressivo aumento del numero di persone che si trovano ad avere, per ragioni di ordine economico e sociale un limitato accesso a beni essenziali primari, ovvero a beni e servizi di importanza vitale;

- che il Dormitorio pubblico del Comune di Napoli – oggi Centro di Prima Accoglienza – sito in Via De Balsiis n.10, nato circa 200 anni fa e con forme e modalità diverse, ha sempre offerto accoglienza e riparo notturno, alle persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema della Città
- Che il CPA è un servizio a bassa soglia a gestione diretta, in grado di accogliere ogni giorno circa 100 utenti cui assicura interventi di primo contatto e di pronta accoglienza permettendo, in primo luogo, di rispondere ai bisogni emergenziali delle persone senza dimora, quali il riparo notturno, l'alimentazione e la fornitura di altri generi di prima necessità, e in secondo luogo, di avviare una prima fase di "aggancio" alla quale far seguire altri momenti di orientamento ai

Il Segretario Generale  
 Monica Cinque



servizi ed eventualmente di vera e propria “presa in carico”, per l’elaborazione di percorsi di accompagnamento e di reinserimento sociale;

## RILEVATO

- Che il fenomeno delle persone senza dimora, nel corso degli anni, ha cambiato volti e definizioni, ha compreso fasce più o meno ampie di popolazione, ha conosciuto le più variegata articolazioni e, di risposta, ha rivelato le più differenziate forme di intervento;
- Che in passato studi sociologici evidenziavano la staticità e una connotazione prevalentemente socio-economica del fenomeno povertà, inteso come status sociale, oggi la povertà viene intesa come una condizione umana caratterizzata dalla privazione continua o cronica di risorse, capacità, opzioni, sicurezza e potere, necessari per godere di un tenore di vita adeguato e dei diritti civili, culturali, economici, politici e sociali;
- Che il numero crescente di giovani presenti nelle strutture di accoglienza notturna, in età compresa fra i 18 ed i 25 anni si trova privo di un sostegno familiare e di una rete sociale solida, privo di mezzi di sostentamento (per la difficoltà a reperire un impiego dovuta alla congiuntura economica attuale ed anche ad un livello di istruzione mediamente basso), in un isolamento che lo conduce a vivere l’esperienza della strada;
- Che molti giovani provenienti da situazioni di disagio sociale e non, hanno intrapreso percorsi di devianza e dipendenza da sostanze (alcool, stupefacenti, etc.) e presentano problematiche di salute fisica e psichica;
- Che si rilevano sempre più di frequente casi di soggetti con patologie psicotiche molto gravi che durano da anni e che spesso non sono mai state trattate da specialisti;
- Che tali cambiamenti comportano la necessità di adeguare ed elaborare un nuovo regolamento comunale per garantire una presa in carico integrata anche in virtù delle problematiche individuali.

## ATTESO

che Il Consiglio Comunale con deliberazione del 19 febbraio 2008 n. 1, approvava il regolamento per la “gestione del centro comunale di accoglienza per senza dimora” relativo al funzionamento della struttura (modalità gestionali, servizi erogati, orari di funzionamento, modalità di accesso...)

- che allo stato attuale la struttura risulta interessata da significativi cambiamenti organizzativi, dovuti al cambiamento del target, delle risorse, della tipologia di accoglienza e servizi da erogare.

## Dato atto che:

- Il servizio Programmazione sociale e Emergenze Sociali è stato incaricato di elaborare una proposta tecnica al fine di modificare il regolamento esistente, la procedura per la gestione delle accoglienze, così come consta dalla bozza di regolamento allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato1);
- La suddetta proposta raggruppa, tra le altre cose, le tipologie di accoglienza, le modalità di accesso, i tempi di permanenza, i servizi erogati, secondo le caratteristiche dello stabile, la dotazione di personale e le finalità a cui possono essere destinate le risorse disponibili;

Il Segretario Generale  
Monica Cinque

- La suddetta proposta apporta al **Regolamento del Centro di prima Accoglienza per persone senza dimora le modifiche di seguito riportate rispetto a quello approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 19/02/2008**

Testo Vigente	Modifiche apportate
Art. 1 Premessa	Le premesse sono riportate all'interno dell'articolo 1 "Oggetto" e dell'articolo 2 "Obiettivi e Finalità"
Articolo 2 Personale Impegnato Articolo 3 Equipe Sociale	Gli articoli sono abrogati in quanto le modalità di gestione della Struttura saranno oggetto di volta in volta di appositi atti amministrativi di natura non Regolamentare
Articolo 4 Disponibilità di Posti	E' sostituito dall'articolo 3 "Destinatari" con modifiche e integrazioni in riferimento: - all'incremento dei posti di accoglienza a seguito dei recenti lavori di ristrutturazione; - alla declinazione dell'Accoglienza in tre diverse tipologie ( <i>Accoglienza ordinaria, Accoglienza programmata, Accoglienza in emergenza</i> ) - al limite massimo di età prevista per la permanenza presso la struttura; - allo snellimento delle procedure per l'inserimento.
Articolo 6 Assistenza Erogata	L'articolo è abrogato. Si rimanda al precedente Articolo 5 "Caratteristiche del Servizio"
Articolo 7 Orario di apertura all'utenza	L'articolo è sostituito dall'articolo 7 "Disciplinare interno" che demanda gli aspetti organizzativi e gestionali di natura non regolamentare all'adozione di un Disciplinare interno.
Articolo 8 Servizi Erogati	L'articolo è abrogato. Si rimanda al precedente Articolo 5 "Caratteristiche del Servizio"
Articolo 9 Competenze del personale non comunale	E' abrogato in quanto le modalità di gestione della Struttura saranno oggetto di appositi atti amministrativi di natura non Regolamentare
Articolo 10 Obblighi degli utenti	L'articolo è declinato in: Art.6 – Effetti Personali Art.8 – Norme disciplinari (obblighi e divieti) Art.9 – Provvedimenti disciplinari
Articolo 11 Diritti degli Utenti	L'articolo è abrogato in quanto l'impianto complessivo delle modifiche apportate coerentemente con l'assetto cittadino dei servizi prevede il superamento della logica assistenziale che si associa spesso ad una concezione dell'utente come incapace di uscire dalla sua condizione, privo di qualsiasi risorsa personale, materiale o sociale per autogestirsi. La strategia legata all'empowerment è fondata sul riconoscimento dei diritti delle persone e sulla costruzione/ricostruzione identitaria e richiama l'importanza dell'autogestione della propria condizione, della presa di decisioni autonoma
Articolo 12 Norme di rinvio	Abrogato

- La suddetta proposta risulta coerente con quanto previsto dal Protocollo d'Intesa: "Piano di sostegno per persone senza dimora" tra Il Comune di Napoli, l'ASL Napoli 1 Centro, l'Arcidiocesi di Napoli sottoscritto in data 23 dicembre 2022;

**RITENUTO OPPORTUNO**, per i motivi espressi in premessa aggiornare il vigente Regolamento per la gestione del Centro alla luce dei cambiamenti culturali, organizzativi, gestionali occorsi negli ultimi anni;

#### ATTESTATO CHE

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini dell'esclusione di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis L. n.241/90, introdotto con L. 190/2012 (art.1 co. 41), e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Del.G.C. n. 254 del 24/04/2014, è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e degli art. 13 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei Controlli Interni dell'Ente, approvato con Deliberazione di C.C. n. 4

del 28/02/2013 e s.m.i.;

*Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive n 20 pagine, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati:*

L1092\_2023\_011\_001  
L1092\_2023\_011\_002

1092L - 2023 - 08

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.*

Il Dirigente del Servizio  
Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali  
d.ssa Mariarosaria Cesarino

Con voti UNANIMI,

### DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa che si intendono integralmente riportati in questa parte dispositiva

Proporre al Consiglio Comunale

1. Approvare per le motivazioni espresse in narrativa le modifiche al testo del Regolamento del Centro di prima Accoglienza per persone senza dimora approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 19/02/2008 che consta di n.9 articoli.
2. dare atto che il regolamento entrerà in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione.
3. pubblicare il presente Regolamento sul sito web istituzionale del Comune di Napoli

- (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- (\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

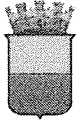
L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

Luca Fella Trapanese

Il Dirigente del Servizio  
Programmazione sociale ed emergenze sociali  
d.ssa Mariarosaria Cesarino

VISTO: Il Responsabile Area Welfare  
d.ssa Mariarosaria Cesarino

Il Segretario Generale  
Monica Cinque



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 11 DEL 25/10/2023

AVENTE AD OGGETTO: **Proposta al Consiglio Approvazione delle modifiche al testo del Regolamento del Centro di prima Accoglienza per persone senza dimora approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 19/02/2008**

Il Dirigente del Servizio Programmazione sociale ed emergenze sociali esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, .....

IL DIRIGENTE

d.ssa Mariarosaria Cesarino

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 30/10/2023 e protocollata con il n. DSE/2023/666 ;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

V. l. o

Addì, 30/10/23 .....

IL RAGIONIERE GENERALE

*Claudio...*

Deliberazione di G. C. n. .... del ..... composta da n..... pagine progressivamente numerate,  
 nonché da allegati come descritti nell'atto.\*  
\*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

.....



*Area Ragioneria*  
*Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .  
Proposta al Consiglio prot n. 9 del 25.10.2023 DGC 2023/444 del 30.10.2023. Servizio Programmazione ed Emergenze Sociali.**

Il provvedimento in esame propone al Consiglio l'approvazione delle modifiche al testo del Regolamento del Centro di Prima Accoglienza per persone senza dimora approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 19.02.2008.

La proposta, non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Si rappresenta, ad ogni buon fine, che le risorse derivanti dall'ospitalità degli utenti del Centro devono essere contenute nei limiti degli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2023/2025 a tanto destinati .

Napoli, 30.10.2023

Il Ragioniere Generale  
dott. ssa *Claudia Gargiulo*  
*Claudia Gargiulo*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 11 DEL 25.10.2023  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ED EMERGENZE SOCIALI  
PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 31.10.2023 – SG 401

### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta deliberativa in esame si sottopone al Consiglio comunale l'approvazione di alcune modifiche al Regolamento vigente del Centro di prima Accoglienza per persone senza dimora stabilendone l'entrata in vigore alla data di esecutività della deliberazione di approvazione del testo regolamentare.

La proposta di deliberazione è corredata del parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Ragioniere Generale ha dichiarato quanto segue: *“La proposta, non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile. Si rappresenta, ad ogni buon fine, che le risorse derivanti dall'ospitalità degli utenti del Centro devono essere contenute nei limiti degli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2023/2025 a tanto destinati.”*

Nella parte narrativa sono indicate le modifiche che si propone di apportare al vigente testo regolamentare, determinate dall'opportunità di tener conto dei *“cambiamenti culturali, organizzativi, gestionali occorsi negli ultimi anni”*. Viene, inoltre, rappresentato dalla dirigenza che *“La suddetta proposta raggruppa, tra le altre cose, le tipologie di accoglienza, le modalità di accesso, i tempi di permanenza, i servizi erogati, secondo le caratteristiche dello stabile, la dotazione di personale e le finalità a cui possono essere destinate le risorse disponibili”*.

Il provvedimento si richiama all'art. 28 della L. n. 328/2000 recante norme in materia di *“interventi urgenti per le situazioni di povertà estrema”* ed all'art. 5, comma 1, della L.R. n. 11/2007.

Si ricorda, in proposito, che la sezione strategica del DUP 2023/2025 pone fra gli obiettivi dell'annualità 2023 la *“revisione dell'attuale mission del CPA – Centro di Prima Accoglienza sulla base della sua capacità di rispondere ai bisogni emergenti e alla luce delle Linee di Indirizzo per il Contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia.”*

Il Regolamento rinvia ad un apposito Disciplinare interno la regolamentazione di *“tutto quanto concerne l'organizzazione interna della struttura, la fruizione delle prestazioni offerte, e quanto non previsto dal presente regolamento”* (art. 7); è, inoltre, rinviata a specifici accordi/protocolli la definizione del numero dei posti letto da dedicare all'accoglienza programmata di ospiti provenienti da strutture sanitarie, penitenziarie, ecc.

Compete, pertanto, alla dirigenza redigere ed approvare il Disciplinare interno in attuazione del Regolamento ed in coerenza con la normativa di settore anche al fine di consentire la concreta applicazione di quelle norme regolamentari connotate da discrezionalità tecnica.

Con riferimento all'entrata in vigore del regolamento, come proposta al punto 2 del dispositivo, si richiama l'art. 10 delle preleggi, secondo cui *“Le leggi e i regolamenti divengono obbligatori nel decimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione, salvo che sia altrimenti disposto. [...]”*

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni e le determinazioni conclusive, tenuto conto che la potestà regolamentare è tipica espressione dell'attività di governo dell'Ente, secondo quanto stabilito dall'articolo 7 del D. Lgs. n. 267/2000, in cui si sancisce l'autonomia regolamentare degli enti locali "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto".

*Monica Cinque*

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Visto:  
V. ~~del~~ Sindaco



Firmato digitalmente da:  
**MONICA CINQUE**  
Firmato il 09/11/2023 10:41  
Seriale Certificato: 23084970  
Valido dal 10/08/2021 al 10/08/2024  
InfoCert Firma Qualificata 2

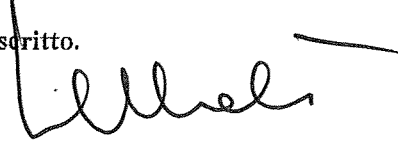
Deliberazione di Proposta al Consiglio n. ... 384 ... del 10/11/23 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

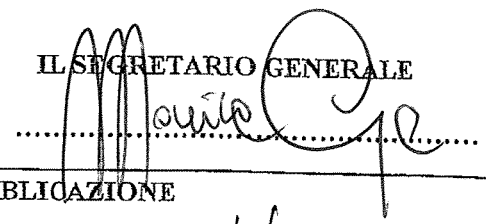
\*Barra, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

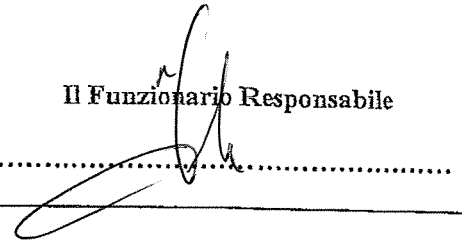


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 14/11/23 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile



ITER SUCCESSIVO

- Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data \_\_\_\_\_
- Deliberazione decaduta \_\_\_\_\_
- Altro \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

.....

**Attestazione di conformità**  
*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. .... del .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....



## Regolamento del Centro di Prima Accoglienza

### Articolo 1 – Oggetto

Il Centro di prima Accoglienza è situato in Via De Blasiis n.10 ed è nella disponibilità del patrimonio indisponibile del Comune di Napoli.

Il CPA è situato nello storico edificio dell'ex convento del Divino Amore, oggetto di un intervento di restauro che ha coniugato la funzionalità e il rispetto dei valori storico artistici del luogo.

Il CPA offre servizi a bassa soglia in grado a persone senza dimora che hanno la possibilità di curare l'igiene personale, lavare la biancheria, socializzare, cenare, pernottare ed essere accompagnate in un percorso progettuale individuale.

Il Centro costituisce un luogo in cui persone adulte, per lungo tempo esposte alla strada o comunque non in grado a breve e medio termine di mantenere una sistemazione autonoma, possono trovare una accoglienza di tipo comunitario e parzialmente assistita in cui esprimere il maggior grado di autonomia per loro possibile e condurre una vita che permetta loro di mantenere dignità.

Il Centro non offre una risposta completa e definitiva ai bisogni degli ospiti, ma rappresenta il primo accesso ai servizi territoriali, in un percorso più articolato che prevede un eventuale successivo affidamento ad altre tipologie di servizi. Come tale, esso costituisce uno dei livelli di approccio nella presa in carico di una situazione a rischio e nella ricerca di una risposta qualificata centrata sui bisogni della persona che versa in gravi condizioni di disagio.

### Articolo 2 – Obiettivi e finalità

Gli Obiettivi principali del Centro sono:

- Offrire una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere un luogo dove passare il tempo e socializzare, etc.) e dove potersi riappropriare della propria autonomia;
- Offrire un luogo destinato alla cura della persona (del proprio corpo, delle proprie emozioni, della propria storia personale);
- Offrire il riappropriarsi di un'organizzazione di vita (consapevolezza delle proprie dinamiche relazionali, delle proprie risorse e capacità, acquisizione di nuove abilità);
- Attivare una rete di supporto (formale e informale);
- Offrire opportunità di costruire un percorso di reinserimento sociale e lavorativo ove possibile; □ Favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi.

Lo scopo prioritario è quello di favorire, oltre alla protezione sociale, anche la riconquista dell'autonomia.

### Articolo 3 – Destinatari

Il servizio è rivolto alle persone adulte senza dimora presenti sul territorio cittadino, ovvero persone che versano in uno stato di povertà materiale e immateriale, che è connotata dal forte disagio abitativo, cioè dall'impossibilità e/o incapacità di provvedere autonomamente al reperimento e al mantenimento di un'abitazione in senso proprio: persone che vivono in spazi pubblici (per strada, baracche, macchine abbandonate, roulotte, capannoni) o in sistemazioni alloggiative temporanee. Il Servizio è rivolto a persone italiane, straniere, residenti e non residenti.

Il servizio è rivolto di norma a persone di età compresa tra i diciotto e i sessantasette anni (età pensionabile) in condizione di autosufficienza e con una situazione sanitaria compatibile con la vita comunitaria.

La permanenza presso la struttura, anche superati i limiti di età, verrà sempre protratta per il tempo necessario per il passaggio ad una abitazione propria, per il rientro in famiglia, o per il passaggio ad altra struttura (sanitaria, sociosanitaria, accoglienza di secondo livello, comunità di transito...).

La struttura può ospitare un numero massimo di 120 ospiti al giorno.

#### **Articolo 4 – Modalità di accesso e tempi di permanenza**

##### *Accoglienza ordinaria*

Ogni persona avente diritto accede al servizio in maniera autonoma, su segnalazione dei Servizi Sociali o altri Enti Pubblici, Forze dell'Ordine e Terzo Settore.

L'accoglienza ordinaria viene effettuata in presenza di posti disponibili, in ordine di arrivo delle istanze. In assenza di posti disponibili si provvede a stilare una lista di attesa.

La lista di attesa ha validità trimestrale.

L'accesso alla struttura è consentito a coloro che hanno la possibilità di esibire valido documento di riconoscimento:

- Carta di identità
- Passaporto
- foto tessera autenticata da qualsiasi istituzione pubblica (italiana o straniera)
- certificato recante foto di richiesta permesso di soggiorno (cosiddetta "striscetta")
- permesso di soggiorno (anche scaduto prima dei 60 gg di rinnovo)
- patente di guida ovvero patente nautica ovvero patentini di abilitazione
- tesserini professionali recante identità del soggetto
- denuncia di smarrimento dei documenti recante il riconoscimento del soggetto da altra istituzione.

In assenza di documenti l'ospite, all'atto dell'ammissione, dovrà compilare un'autocertificazione riportante i propri dati anagrafici.

L'accoglienza avviene per le persone in possesso dei requisiti previsti, nominativamente, secondo la disponibilità ricettiva a seguito di un preliminare colloquio conoscitivo con operatori sociali. Tempi di permanenza: dai tre ai sei mesi eventualmente rinnovabili

##### *Accoglienza programmata*

A seguito di specifici Accordi e Protocolli Istituzionali un determinato numero di posti letto è dedicato all'accoglienza di ospiti provenienti da altre strutture (Sanitarie, Penitenziarie...) in situazione di autosufficienza con bisogni sociosanitari a bassa intensità assistenziale.

L'accoglienza avviene in maniera programmata, previa comunicazione effettuata con un congruo anticipo. Per l'accesso a tali posti non si ricorre ad una graduatoria

L'accesso a seguito di invio di altre istituzioni (Istituti penitenziari, Strutture Ospedaliere, etc...) è consentito anche in assenza di documenti.

I tempi di permanenza possono derogare alle previsioni regolamentari.

##### *Accoglienza in emergenza*

L'accoglienza avviene in situazioni di emergenza dovute a fattori esterni (climatici, emergenze sanitarie...) o a situazioni personali.

In tali casi viene disposta l'immediata ospitalità dell'utente, salvo provvedere nelle ore/giorni lavorativi immediatamente successive a predisporre una presa in carico integrata con i Servizi.

L'accoglienza in emergenza è possibile anche superati i limiti di età e in assenza di documenti.

Tempi di permanenza: dai tre ai trenta giorni o fine emergenza.

L'accoglienza in emergenza è disposta dagli Operatori sociali in servizio presso il Centro, dal servizio sociale in reperibilità. Potranno essere individuati ulteriori servizi per l'attivazione dell'accoglienza in emergenza sulla base di specifici protocolli operativi.

La risposta del Centro protratta nel lungo periodo può risultare predittiva di una regressione del livello di capacitazioni e di funzionamenti della persona e, progressivamente, può indurla a rinunciare ad un percorso progettuale di uscita dalla propria condizione. In questo senso risulta fondamentale prevedere periodi di accoglienza congruenti con le esigenze progettuali di ciascuno e non protrarre oltre il tempo strettamente necessario la sistemazione in un alloggio di emergenza. Il rispetto dei tempi di permanenza risulta strategico per la buona riuscita dei progetti personalizzati al fine di evitare condizionamenti che inibiscono gradualmente la capacità di sviluppare autonomia e autodeterminazione.

È possibile prevedere deroghe per periodi di tempo limitati solo se collegate al raggiungimento specifici obiettivi.

L'ospite, al momento dell'ingresso, si impegna a sottoscrivere il patto di accoglienza, previa visione del Disciplinare interno.

L'assenza ingiustificata, per gg. 3 consecutivi, comporta la sospensione immediata del pernottamento. Le assenze per ricovero ospedaliero devono essere giustificate con certificato medico dell'Ospedale.

### **Articolo 5 – Caratteristiche del Servizio**

Il Centro di Prima Accoglienza è attivo tutti i giorni comprese domeniche e festivi. L'accesso agli utenti è consentito in orario pomeridiano e notturno.

Presso il Centro in caso di emergenza climatica o di particolari condizioni di salute potrà essere prevista una Accoglienza h24.

Il C.P.A. offre ospitalità per l'intero anno solare e prevede in particolare:

alloggio notturno con fornitura di biancheria da letto e coperte;

- servizio mensa;
- servizio di docce;
- servizio di lavanderia;
- eventuale distribuzione di indumenti e calzature;
- attività di sostegno e ricreative;
- deposito bagaglio;
- orientamento ai servizi presenti sul territorio: segretariato sociale, servizio sanitario, istruzione, formazione professionale, orientamento legale, sostegno nella ricerca di lavoro e alloggio.

Gli ospiti sono coinvolti attivamente e secondo le proprie attitudini e capacità nella gestione della struttura in particolare nei momenti che riguardano la gestione quotidiana sia collettiva che individuale (aiuto mensa, cura e pulizia degli spazi condivisi e della propria camera, collaborazione nella gestione delle attività collaterali del servizio lavanderia ...).

### **Art.6 – Effetti Personali**

L'Amministrazione comunale non si assume alcuna responsabilità per gli oggetti di valore, il denaro e quant'altro gli ospiti lascino nelle camere o negli altri spazi della struttura.

Al momento delle dimissioni, ciascun ospite dovrà provvedere a liberare la struttura di tutti i propri effetti personali.

### **Art.7 – Disciplinare interno**

La presenza all'interno del Centro e l'utilizzo dei servizi sono consentiti secondo l'articolazione oraria e le disposizioni stabilite dall'Amministrazione.

Tutto quanto concerne l'organizzazione interna della struttura, la fruizione delle prestazioni offerte, e quanto non previsto dal presente regolamento, verrà definito da un Disciplinare Interno.

### **Art.8 – Norme disciplinari (obblighi e divieti)**

Gli ospiti sono tenuti a mantenere un comportamento adeguato alla vita comunitaria. Sono inoltre obbligati al rispetto del presente regolamento e del Disciplinare interno.

In particolare è fatto obbligo agli ospiti del Centro di:

- Relazionarsi in modo corretto con gli altri ospiti e con il personale;

- Non arrecare danno alla struttura e utilizzare con cura il materiale messo a disposizione dall'Amministrazione;
- Prendere parte agli incontri del personale sociale e partecipare alla predisposizione e alla realizzazione delle attività progettuali che lo coinvolgono;
- Partecipare attivamente alla gestione della struttura in particolare nei momenti che riguardano la gestione quotidiana sia collettiva che individuale

E' fatto divieto agli ospiti del Centro di:

- Provocare turbativa allo svolgimento della vita di comunità e al corretto funzionamento dei servizi;
- Compiere atti che arrechino danni alle persone e ai beni mobili e immobili;
- Servirsi in modo improprio degli spazi e dei locali interni;
- Accedere alla struttura in stato di ebbrezza o alterazione dovuta all'assunzione di droghe;
- Introdurre all'interno della struttura alcool e droghe;
- Introdurre all'interno della struttura o nei depositi materiale ingombrante e/o pericoloso.

#### **Art.9 – Provvedimenti disciplinari**

In presenza di violazione delle norme previste al precedente art. 8 e dal Disciplinare interno il Responsabile della struttura adotta i seguenti provvedimenti disciplinare adeguatamente motivati e documentati in relazione alla gravità dei fatti:

- Richiamo verbale (di norma adottato a seguito di trasgressione di lieve entità)
- Richiamo scritto (di norma adottato a seguito di ripetuta trasgressione a norma di lieve entità)
- Provvedimento di Sospensione da n.1 a n.7 giorni (di norma adottato in caso di ulteriore reiterazione delle infrazioni di lieve e media entità oppure di infrazione grave;
- Allontanamento dalla struttura (di norma adottato in via d'urgenza per trasgressioni alla norme di funzionamento che mettano a rischio la sicurezza interna del Centro e l'incolumità degli ospiti e del personale).

*Det. Chieffo*

Delibera n. 1  
del 19 febbraio 2008

## DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

**O G G E T T O:** Approvazione del Regolamento del Centro comunale di accoglienza per senza fissa dimora ex Dormitorio Pubblico.  
(All. delib. di G.C. n. 1843 del 10.5.2007 e 1 o.d.g.)

L'anno duemilaotto il giorno 19 del mese di febbraio nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di PRIMA convocazione ed in seduta PUBBLICA

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

**SINDACO**  
**ROSA IERVOLINO RUSSO**

- 1) ALVINO FEDERICO
- 2) AMBROSINO RAFFAELE
- 3) ANNICIELLO MARIANO
- 4) BENINCASA FABIO
- 5) BORRIELLO ANTONIO
- 6) BORRIELLO CIRO
- 7) CARBONE GENNARO
- 8) CAROTENUTO RAFFAELE
- 9) CIGLIANO DARIO
- 10) CILENTI SAVERIO
- 11) DE MASI ROBERTO
- 12) DE SIMONE ACHILLE
- 13) D'ESPOSITO MARIO
- 14) DI MARZIO EMILIO
- 15) FELLICO ANTONIO
- 16) FIOLA CIRO
- 17) FUCITO ALESSANDRO
- 18) FUNARO ANTONIO
- 19) GALIERO SALVATORE
- 20) GIORDANO ALFREDO
- 21) GIUDICE ROSARIO
- 22) GUERRIERO SALVATORE
- 23) IMPEGNO LEONARDO
- 24) LAMURA CARLO
- 25) LANZOTTI STANISLAO
- 26) LUCCI ENRICO
- 27) LUPO VITO
- 28) MALVANO FRANCO
- 29) MALVANO MARIANO
- 30) MANSUETO MARCO

P	
P	31) MASTRANZO PIETRO
P	32) MIGLIACCIO CARLO
P	33) MINISCI FRANCESCO
P	34) MINOPOLI UMBERTO
P	35) MONACO CIRO
P	36) MONTEMARANO EMILIO
P	37) MORETTO VINCENZO
P	38) MOXEDANO FRANCESCO
ASSENTE	39) NICODEMO FRANCESCO
P	40) NONNO MARCO
P	41) PALLADINO GIOVANNI
P	42) PALMIERI DOMENICO
P	43) PALOMBA STEFANO
P	44) PAOLUCCI MASSIMO
P	45) PARISI SALVATORE
P	46) RENZULLO CLAUDIO
P	47) RUSSO VINCENZO
P	48) SANNINO PASQUALE
P	49) SANNINO GAETANO
P	50) SANTORO ANDREA
ASSENTE	51) SCALA RAFFAELE
P	52) SCHIFONE LUCIANO
ASSENTE	53) SIGNORIELLO CIRO
P	54) SIMEONE CARMINE
ASSENTE	55) VARRIALE CIRO
P	56) VARRIALE SALVATORE
P	57) VENANZONI DIEGO
ASSENTE	58) VERDE FRANCESCO
P	59) VITOBELLO FRANCESCO
P	60) ZIMBALDI LUIGI

ASSENTE
P
P
P
P
P
P
P
P
P
P
P
ASSENTE
P
P
P
P
P
ASSENTE
P
P
P
P
P
P
P
P
P

Presiede la riunione Il Presidente Dr. L. Impegno

In grado di prima convocazione ED IN PROSIEGUO DI SEDUTA

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune Dr. V. Mossetti

Il Presidente pone all'esame dell'aula la proposta di G.C. n. 1843 del 10.5.2007 concernente l'approvazione del regolamento del centro comunale di accoglienza dei senza fissa dimora ex dormitorio pubblico.

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso per il relativo parere alle Commissioni Statuto e Regolamenti e Politiche Sociali nonché a tutte le Municipalità.

Fa presente altresì, che la VI e X Municipalità hanno espresso parere favorevole.

Entrano in aula i Cons.ri Varriale S. e Vitobello (presenti: 52)

Il Cons.re Ambrosino precisa che pur in assenza, non giustificata, dell'Ass.re Riccio proponente del provvedimento in esame è disponibile, per l'importanza dello stesso, a discuterlo.

Il Sindaco rilevando la sottolineatura politica, si scusa per l'assenza dell'Ass.re Riccio e, quindi, chiede che la proposta n. 1843 venga esaminata.

Entra in aula il Cons.re De Masi e si allontana il Presidente Impegno (presenti: 52)

Assume la presidenza il Vice Presidente Moretto.

Il Consigliere Mansueto si dichiara favorevole al provvedimento e preannuncia la presentazione di un o.d.g. con il quale chiede all'amministrazione di individuare altre strutture per anziani, senza fissa dimora ecc.

Il Cons.re Borriello A. dichiara il voto favorevole del P.D.

Il Sindaco ringrazia il Cons.re Mansueto per l'o.d.g. presentato e pur condividendolo propone delle modifiche.

Il Cons.re Mansueto concorda.

Il Presidente pone in votazione l'o.d.g. così come modificato ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità (All. 1)

Pertanto il Consiglio tenuto conto

che il Servizio Politiche di Inclusioni Sociale, incardinato nella 10<sup>a</sup> Direzione Centrale Politiche Sociali ed Educative, nell'ambito delle attività di contrasto dell'esclusione sociale, gestisce il centro comunale di accoglienza ex Dormitorio Pubblico Vittorio Emanuele II, presso il quale viene fornita ospitalità ed assistenza alle persone senza fissa dimora presenti nella Città di Napoli;

che la deliberazione di approvazione del "Programma Quadro Rete Emergenza Sociale" (n.2879 del 29/7/02) ha provveduto alla riprogrammazione ed alla messa in rete dei servizi erogati dall'Amministrazione Comunale in favore delle persone senza fissa dimora al fine, oltre che di fronteggiare le emergenze anche a prevenire le situazioni di grave bisogno ed a promuovere, tra l'altro, percorsi di inclusione sociale;

CONSIDERATO che, in tale ambito, le attività assistenziali svolte nel Dormitorio Pubblico non sono più solo finalizzate ad erogare esclusivamente servizi di bassa soglia (pasti caldi, doccia etc) ad un'utenza indifferenziata, per un periodo di tempo molto limitato, ma anche ad offrire la possibilità, per gli utenti, di essere orientati ed accompagnati in un percorso di reinserimento sociale;

ALL. 1



COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE  
Servizio Segreteria del Consiglio e Commissioni

## CONSIGLIO COMUNALE 19 FEBBRAIO

Ordine del giorno presentato da consigliere Mansueto, modificato dal Sindaco e approvato all'unanimità

### ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la problematica riferita all'accoglienza ed al reinserimento sociale di persone senza fissa dimora sta, sempre più, assumendo aspetti drammatici, in ragione del notevole aumento delle richieste e della peculiarità delle prestazioni avanzate dall'utenza in questione; che sarebbe opportuno attivarsi per l'apertura di altre strutture idonee a soddisfare tali esigenze, tenuto conto che, allo stato, il solo Centro Comunale di Assistenza di via De Blasiis, pur operando tra mille difficoltà, a-stento riesce ad assicurare questo servizio; Ritenuto altresì, che in ragione anche di talune specifiche prestazioni da assicurare per l'assistenza dei soggetti con particolari patologie psico-emotive. Si ritiene quindi opportuno

### **Impegnare l'Amministrazione**

Affinché si attivi per:

1. individuare o realizzare, nel più breve tempo possibile, altre strutture comunali da destinare all'accoglienza delle persone senza fissa dimora e che siano opportunamente adeguate e strutturate per garantire l'assistenza, anche, di persone affette da problemi riabilitativi, psichici o di difficile recupero sociale, per tutto il necessario ad un loro eventuale, ulteriore, trasferimento in apposite strutture ospedaliere o specializzate.
2. assicurare al centro di via De Blasiis ad agli altri centri che saranno istituiti la presenza delle necessarie presenze professionali, mediche, psicologiche, socio-assistenziali

che si ritiene, pertanto, necessario provvedere all'adozione di un regolamento che disciplini le attività svolte, le modalità di accesso e le competenze degli operatori in attività presso la struttura in parola;

Recepito e fatto proprio il parere del dirigente firmatario dell'atto e le osservazioni del Segretario Generale formulate sulla deliberazione di G.C. n. 1843 del 10/05/2007 parte integrante del presente provvedimento.

### DELIBERA

Con la presenza in aula di 52 consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, all'unanimità

L'approvazione dell'allegato Regolamento relativo al Centro comunale di accoglienza per senza fissa dimora ex "Dormitorio Pubblico Vittorio Emanuele II", composto di n. 4 pagine progressivamente numerate, parte integrante e sostanziale della proposta di G.C. n. 1843 del 10.5.2007.

Dalla proposta non deriva né può derivare una spesa o una diminuzione di entrata, anche per gli esercizi successivi

*Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.*

*Chizzè*  
Il Coordinatore  
Dr. G. Scata

Il Dirigente  
D.ssa A. Giovine

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Dr. L. Impegno

Il Vice Presidente  
Rag. V. Moretto

Il Segretario Generale  
Dr. V. Mossetti





COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale  
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e delle Commissioni

*[Handwritten signature]*  
9

Napoli, 22.02.2008

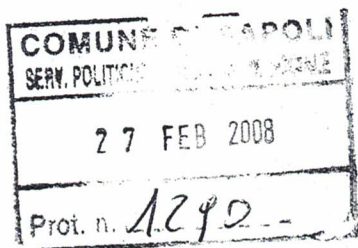
Prot. n. 258

Al Dirigente del  
Servizio Politiche di  
Inclusione Sociale

**OGGETTO:** comunicazione

.....

Con la presente si comunica che la deliberazione di G.M. di proposta al Consiglio n. 1843 del 10.5.2007 avente ad oggetto: Approvazione del Regolamento del Centro comunale di accoglienza per senza fissa dimora ex Dormitorio Pubblico, è stata approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 19.02.2008 con numero 1



Il Dirigente  
Dott.ssa Assunta Giovine

*[Handwritten signature]*

*Lambiasi*



*SECRETARIA  
54784 E / AM  
DIP. CONSIGLIO COMUNALE*

**Direzione Centrale X**  
*Politiche Sociali ed Educative*  
*Servizio Politiche di Inclusione Sociale*

Prot. n. 1356

Al Sig. Assessore alle Politiche Sociali  
Dr. Giulio Riccio

**OGGETTO:** Schema di deliberazione n.7 del 6/4/07 avente ad oggetto : **Proposta al Consiglio**: Approvazione del Regolamento del Centro comunale di accoglienza per senza fissa dimora ex Dormitorio Pubblico.

Si trasmette lo schema di deliberazione elaborato dalla scrivente, relativo all'oggetto, per disciplinare al meglio le attività del centro in questione dopo il completamento della ristrutturazione dell'immobile sede del centro medesimo e la riconfigurazione del tipo di servizio sociale ivi erogato.

IL DIRIGENTE  
Dr.ssa *Giulietta* CHIEFFO



PER CONOSCENZA

SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE  
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

Proposta di delibera prot. n. 7 del 6/04/2007  
Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....  
Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 1843  
\*\*\*\*\*

OGGETTO: Proposta al Consiglio: Approvazione del Regolamento del Centro comunale di accoglienza per senza fissa dimora ex Dormitorio Pubblico.

10 MAG. 2007

Il giorno ..... nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.  
Si dà atto che sono presenti i seguenti n. 10 Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO

ASSENTE

COMUNE DI NAPOLI  
SERV. POLITICHE AZ. PUBBLICHE  
7 GIU 2007  
Prot. n. 6477

ASSESSORI:

- SABATINO SANTANGELO
- ENRICO CARDILLO
- FERDINANDO DI MEZZA
- GIUSEPPE GAMBALE
- ELISABETTA GAMBARDELLA
- FELICE LAUDADIO
- DOLORES FELEPPA MADARO
- GENNARO MOLA

P
ASSENTE
P
ASSENTE
P
P
P
P

- GENNARO NASTI
- GIORGIO NUGNES
- NICOLA ODDATI
- ALFREDO PONTICELLI
- GIULIO RICCIO
- DONATA RIZZO
- BRUNO TERRACCIANO
- VALERIA VALENTE

P
ASSENTE
ASSENTE
P
ASSENTE
ASSENTE
P
P

Nota bene: Per gli assenti viene apposto a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")  
Assume la Presidenza *Il Vice Sindaco Sabatino Santangelo*  
Partecipa il Segretario del Comune *Dott. Angelo Perle*

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su relazione e proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali dr. Giulio Riccio

2

**PREMESSO** che il Servizio Politiche di Inclusione Sociale, incardinato nella 10<sup>a</sup> Direzione Centrale Politiche Sociali ed Educative, nell'ambito delle attività di contrasto dell'esclusione sociale, gestisce il centro comunale di accoglienza ex Dormitorio Pubblico Vittorio Emanuele II, presso il quale viene fornita ospitalità ed assistenza alle persone senza fissa dimora presenti nella Città di Napoli;

- **Che** la deliberazione di approvazione del "Programma Quadro Rete Emergenza Sociale" (n.2879 del 29/7/02) ha provveduto alla riprogrammazione ed alla messa in rete dei servizi erogati dall'Amministrazione Comunale in favore delle persone senza fissa dimora al fine, oltre che di fronteggiare le emergenze anche a prevenire le situazioni di grave bisogno ed a promuovere, tra l'altro, percorsi di inclusione sociale

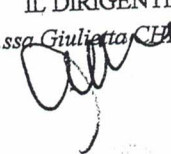
**CONSIDERATO** che, in tale ambito, le attività assistenziali svolte nel Dormitorio Pubblico non sono più solo finalizzate ad erogare esclusivamente servizi di bassa soglia (pasti caldi, doccia etc) ad un'utenza indifferenziata, per un periodo di tempo molto limitato, ma anche ad offrire la possibilità, per gli utenti, di essere orientati ed accompagnati in un percorso di reinserimento sociale;

- **Che** si ritiene, pertanto, necessario provvedere all'adozione di un regolamento che disciplini le attività svolte, le modalità di accesso e le competenze degli operatori in attività presso la struttura in parola;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, come tali, redatte dal Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso Dirigente qui appresso sottoscrive

- 6 APR. 2007

IL DIRIGENTE  
Dr.ssa Giulietta CHIEFFO



"Con voti unanimi"

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente riportati in questa parte dispositiva.  
**Proporre al Consiglio Comunale**

A) L'approvazione dell'allegato Regolamento relativo al Centro comunale di accoglienza per senza fissa dimora ex "Dormitorio Pubblico Vittorio Emanuele II", composto di n.4 pagine progressivamente numerate, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dalla proposta non deriva né può derivare una spesa o una diminuzione di entrata, anche per gli esercizi successivi

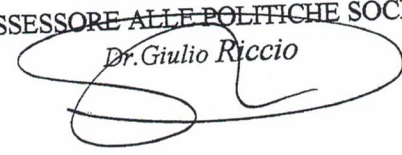
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE I INCLUSIONE  
SOCIALE

Dr.ssa Giulietta CHIEFFO



L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

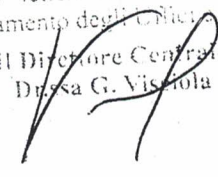
Dr. Giulio Riccio



VISTO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 38  
comma 5) lettera K) del Regolamento  
sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

Il Direttore Centrale  
Dr.ssa G. Visioli



- 6 APR. 2007

SECRETARIO GENERALE



# COMUNE DI NAPOLI

3

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 7 DEL - 6 APR. 2007, AVENTE AD  
**OGGETTO: Proposta al Consiglio: Approvazione del Regolamento del Centro comunale di accoglienza per senza fissa dimora ex Dormitorio Pubblico.**

Il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**  
Dalla proposta non deriva né può derivare una spesa o una diminuzione di entrata, anche per gli esercizi successivi

Addì - 6 APR. 2007

IL DIRIGENTE  
*Dr.ssa Giulietta CHERIFFO*

Pervenuta in Ragioneria Generale il ..... Prot. ....  
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addì .....

IL RAGIONIERE GENERALE

## ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L. .... viene prelevata dal Titolo ..... Sez. ....  
Rubrica ..... Cap. .... ( ..... ) del Bilancio 200....., che presenta  
la seguente disponibilità:

Dotazione	L. ....	L. ....
Impegno precedente	L. ....	
Impegno presente	L. ....	L. ....
Disponibile		L. ....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì .....

IL RAGIONIERE GENERALE

4

Proposta di deliberazione del Servizio Politiche di Inclusione Sociale prot. n. 7 del 06/04/2007

**Osservazioni del Segretario Generale**

Il Segretario Generale,

sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente;

letto il parere di regolarità tecnica che recita: "Favorevole. Dalla proposta non deriva né può derivare una spesa od una diminuzione di entrata, anche per gli esercizi successivi";

atteso che con il presente atto si propone al consiglio l'approvazione del regolamento per l'accesso al Centro Comunale Accoglienza da parte dei senza fissa dimora;

nulla osserva.

9/5/07

Dr. Angelo Parla



VISTO:  
Il Sindaco



ALLEGATI COSTITUENTI PARTE  
INTEGRANTE DELLA  
DELIBERAZIONE DI G.C.

N. 1843 DEL 10/5/07

COMUNE DI NAPOLI  
SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE

REGOLAMENTO DEL CENTRO COMUNALE DI ACCOGLIENZA PER SENZA FISSA DIMORA  
EX DORMITORIO PUBBLICO

ART.1 PREMESSA *G. PINDUTO*

Il Centro di Accoglienza per senza fissa dimora di Via De Blasiis 10 è una struttura del Comune di Napoli in cui vengono svolte attività socio assistenziali consistenti in interventi di primo contatto e di pronta accoglienza in favore delle persone senza fissa dimora che permettono, in primo luogo, di rispondere ai loro bisogni emergenziali - quali il riparo notturno, il vitto e la fornitura di altri generi di prima necessità - ed in secondo luogo di avviare una prima fase di "aggancio" alla quale far seguire altri momenti di orientamento ai servizi e di vera e propria presa in carico, per l'elaborazione di percorsi di accompagnamento e di reinserimento sociale.

ART.2 PERSONALE IMPEGNATO

La struttura opera con personale comunale coordinato da un Responsabile anch'esso dipendente comunale.

Per lo svolgimento dei fini istituzionali può essere prevista la stipula di apposite convenzioni con associazioni di volontariato od ordini religiosi. *ENTI DEL TERZO SETTORE*

ART.3 EQUIPE SOCIALE

Presso la struttura è, altresì, operante una equipe sociale - nominata con apposito provvedimento del dirigente del competente Servizio - costituita dal Responsabile del Centro di Accoglienza, da un'assistente sociale nonché da un rappresentante del personale religioso e da un membro dell'Organizzazione di Volontariato, eventualmente presenti nella struttura.

L'equipe sociale svolge funzioni di ascolto e orientamento finalizzate alla ricostituzione dei rapporti parentali - laddove possibili - ed al reinserimento sociale e lavorativo degli ospiti.

ART.4 DISPONIBILITA' POSTI

Il Centro dispone di n.92 posti letto destinati agli ospiti di entrambi i sessi.

Nella struttura esistono, altresì, ulteriori 18 posti -- in area a tanto dedicata, che possono essere occupati, per un massimo di 5 giorni, dai soggetti individuati dagli operatori della rete sociale (Unità Mobile dei senza fissa dimora ed altri Enti coinvolti nei piani di emergenza sociale) e/o da altri soggetti pubblici, con modalità di ingresso a bassa soglia

- 1- EMERGENZA
- 2- SOCCO SANITARIO

ART.5 MODALITA' DI ACCESSO

Possono accedere al Centro di accoglienza, le persone maggiorenni prive d'alloggio o in condizioni di bisogno d'ambo i sessi, che non abbiano superato il 65 anno d'età. Da tale limite si può prescindere solo in caso di anziani in attesa del completamento dell'istruttoria prevista per il loro inserimento presso una struttura protetta.

Per i soggetti con tipologia di disagio/devianza come le malattie mentali, l'alcoolismo e la tossicodipendenza, l'accesso al Dormitorio Pubblico sarà consentito per i tempi strettamente necessari per un successivo inserimento in strutture adeguate al tipo di patologia.

All'atto dell'ingresso la persona che chiede di essere accolta deve esibire valido documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto o permesso/carta di soggiorno).  
L'ammissione è assicurata a tutti i richiedenti, compatibilmente con la disponibilità di posti letto.



Gli ospiti devono presentare, per motivi di prevenzione sanitaria, entro 5 giorni, un certificato medico attestante l'immunità da malattie infettive.

Una volta accertati i requisiti necessari all'ingresso presso il C.C.A., il cittadino ospitato sarà ascoltato, il mattino successivo al primo ricovero, dall'equipe sociale operante presso la struttura.

Ai sensi del Testo Unico 18/6/31 n.773 e dell'art.8 della Legge 29/3/01 n.135, entro le 24 ore successive all'accoglienza, sarà inviato ai competenti organi di Pubblica Sicurezza l'elenco delle persone che sono ospitate nel C.C.A.

L'ammissione dei cittadini italiani non residenti nel Comune di Napoli comporterà il coinvolgimento dei servizi sociali del Comune di residenza, che si dovranno far carico degli interventi assistenziali di competenza.

Qualora la domanda di assistenza fosse superiore all'offerta, i richiedenti in soprannumero dovranno sostenere un colloquio con l'equipe sociale. Questa ascolta le istanze degli aspiranti ospiti, stabilisce la priorità di accesso in base all'effettivo bisogno rappresentato dal richiedente ed all'assenza od indisponibilità di altri soggetti della sfera amicale o parentale a cui lo stesso possa rivolgersi. Delle risultanze del colloquio, l'equipe sociale provvede a redigere apposito verbale contenente, tra l'altro, la decisione adottata. Al termine di tale adempimento il nominativo del richiedente verrà inserito in apposita graduatoria.

Il numero dei posti disponibili per nuove ammissioni viene quotidianamente aggiornato ed esposto nella bacheca della struttura.

L'assenza ingiustificata per 3 giorni consecutivi, comporta l'immediata ed automatica sospensione del pernottamento. Le assenze per ricovero ospedaliero devono essere comunicate alla segreteria del Centro e, all'atto del rientro, l'ospite deve presentare certificato medico dell'Ospedale.

ART.6 ASSISTENZA EROGATA

L'assistenza erogata dal Centro può essere di primo o di secondo livello con modalità e finalità diverse.

**Accoglienza di primo livello**: periodo di permanenza di gg.1 ( o per un periodo di tempo molto limitato)

Questo primo livello di accoglienza risponde ad un bisogno immediato, garantisce esclusivamente i servizi di base ed è seguito, se la persona vuole restare presso il CCA, da un colloquio con l'equipe sociale che valuta il reale stato di bisogno e stabilisce l'eventuale progetto di recupero.

**Accoglienza di secondo livello**: oltre alle prestazioni di base offre anche la possibilità, per gli utenti, di essere orientati ed accompagnati in un percorso di reinserimento sociale nell'ambito di un progetto concordato tra l'equipe sociale, i servizi sociali competenti territorialmente e le varie Unità Operative dell'ASL sul disagio (dipendenze, malattia mentale o altro) e secondo le linee guida di seguito specificate

**Accoglienza breve-media**: periodo di permanenza di 30 gg prorogabili fino ad un massimo di 90 gg. Questa tipologia di accoglienza è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi fissati all'interno del progetto di recupero. Periodicamente l'equipe sociale verifica l'andamento del progetto. Se l'ospite non collabora o non si sottopone alla verifica, perde la possibilità di continuare a pernottare.

**Accoglienza lunga**: periodo di permanenza di 6 mesi prorogabili fino ad un massimo di 12 mesi. Di tale modalità di accoglienza possono usufruire

- le persone senza fissa dimora già da tempo ospiti della struttura che non hanno ancora trovato una diversa sistemazione(ad esempio: ricovero in casa di riposo, residenza sanitaria assistita, assegnazione di un mini alloggio comunale)
- gli altri ospiti per i quali è stato elaborato un percorso di recupero e reinserimento che ha bisogno di tempi lunghi.

X  
N. 19/01

## ART.7 ORARIO DI APERTURA ALL'UTENZA

La permanenza nella struttura è disciplinata dai seguenti orari:

**Entrata:** Dalle ore 14,30 alle ore 22,30 - dal 1° novembre al 30 aprile  
Dalle ore 15,30 alle ore 23,00 - dal 1° maggio al 31 ottobre

**Uscita:** dalle ore 6,00 alle ore 8,30

Gli ospiti che frequentano i progetti di recupero possono permanere nella struttura negli appositi locali dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

## ART.8 SERVIZI EROGATI

### **Servizi di base**

- Posto letto, comprensivo di armadietto con serratura e comodino per la custodia degli effetti personali
- Doccia
- Vitto, consistente nella somministrazione della cena e della colazione
- Lavanderia

### **Servizi di aiuto alla persona**

- Segretariato sociale
- Assistenza spirituale
- Utilizzazione degli spazi comuni destinati alla socializzazione
- Orientamento lavorativo

Le modalità di fruizione ovvero di accesso ai succitati servizi sono indicate nel codice di comportamento interno di cui al successivo art.10 ed all'art.6 del presente regolamento.

## ART.9 COMPETENZE DEL PERSONALE NON COMUNALE

L'Ordine religioso o l'Associazione di Volontariato eventualmente convenzionati, prima di intraprendere qualsiasi iniziativa che coinvolga gli ospiti della struttura e/o la struttura medesima, dovranno rapportarsi al Responsabile del C.C.A., il quale, nell'ambito delle proprie competenze e della propria autonomia decisionale, provvederà a concedere le relative autorizzazioni.

## ART.10 OBBLIGHI DEGLI UTENTI

Tutti gli ospiti sono tenuti ad attenersi scrupolosamente alle regole stabilite per favorire una civile convivenza nella struttura.

Dette regole saranno indicate in un "codice di comportamento interno" al quale verrà data adeguata pubblicità mediante notifica all'interessato all'atto del primo pernottamento ed affissione nella bacheca della struttura e la loro violazione comporterà l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste.

Gli armadietti personali saranno oggetto di ispezioni periodiche da parte del Responsabile della struttura o suo delegato - il quale sarà, comunque, in possesso di un duplicato della chiave della serratura di ognuno degli armadietti in dotazione. L'ispezione sarà effettuata in presenza dell'ospite interessato.

*Modello collaboratore nella gestione della struttura*

## ART.11 DIRITTI DEGLI UTENTI

L'utente che fa richiesta del posto letto e risponde ai requisiti previsti per il suo ingresso, ha diritto al posto, se disponibile, senza discriminazione alcuna.

L'ospite deve essere rispettato nella sua dignità personale e per quanto attiene alla privacy.  
L'ospite deve essere ascoltato, laddove ne faccia richiesta, dal Responsabile o dall'equipe sociale,  
per esporre i propri problemi o eventuali lamentele.

Qualsiasi misura disciplinare nei suoi confronti non può essere adottata senza essere stato prima  
ascoltato e gli dovrà essere debitamente comunicata.

L'ospite ha diritto ad usufruire di tutti i servizi erogati nella struttura, indicati nell'art.8 del presente  
regolamento, secondo le modalità stabilite dal medesimo articolo.

#### ART.12 NORME DI RINVIO

Le competenze delle diverse figure operanti nella struttura vengono disciplinate nel rispetto delle  
norme contrattuali e regolamentari e delle condizioni vigenti.

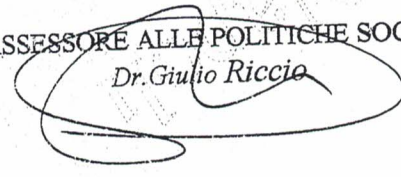
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE I INCLUSIONE  
SOCIALE

*Dr.ssa Giulietta CHIEFFO*



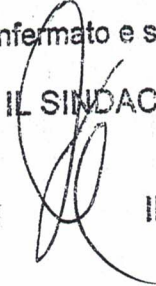
L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

*Dr. Giulio Riccio*

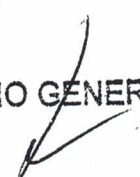


Letto confermato e sottoscritto:

IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE



Deliberazione di G. C. n. 1843 del 10/5/07 composta da n. 5 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 4, separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il..... e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 .....

Addi .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 5 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 1843 del 10-5-07.

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 4 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare solo le caselle delle ipotesi ricorrenti  
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.